

MAURIZIO SOLDANO*

**NUOVI DATI SULLA DISTRIBUZIONE
DI *CARTEROCEPHALUS PALAEMON* PALLAS
IN PIEMONTE
(Lepidoptera, Hesperidae)**

SUMMARY — *New data on the distribution in Piedmont of *Carterocephalus palaemon* Pallas (Lepidoptera, Hesperidae). The author refers on seven new stations of *Carterocephalus palaemon* in Piedmont.*

RIASSUNTO — L'autore segnala sette nuove stazioni di *Carterocephalus palaemon* in Piemonte.

Questo contributo consolida la presenza di *Carterocephalus palaemon* Pallas nel Piemonte nord-orientale.

Specie diffusa dall'Europa occidentale attraverso l'Asia centrale e settentrionale fino al Giappone ed al Nordamerica, in Italia è segnalata solo nel Settentrione, generalmente in foreste rade, dai fondovalle fino a circa 1800 m di quota, interessando la fascia subalpina e alpina di tale territorio. Il suo areale (Fig.1) si estende, partendo da est, dalle Alpi Giulie verso occidente fino a Trafoi, Spondigno e Bormio nell'alta Valtellina (Verity, 1940) ed in Val Camonica (Rapuzzi, 1986); man mano che si procede verso ovest il *Carterocephalus* si fa sempre più raro e localizzato, come di seguito precisato:

- Piemonte: Valle Anzasca (NO), Susa (TO), Pesio, Certosa di Pesio e Monte Besimauda (CN) (Verity, op. cit.); Pian dei Gorei sopra la Certosa di Pesio (CN) (Baldizzone, 1965); Caldirola, alle pendici del Monte Gropa e Capanne di Cosola nell'alta Val Borbera (AL) (Baldizzone, 1973); Val Cervo (VC) (Raviglione, 1985).
- Liguria: Monte Buio e Monte Caucaso (GE) (Gallo, 1978); Passo della Scoglina e Laghi di Giacomane (GE) (Balletto *et al.*, 1983).

Gli avvistamenti di questo esepide sono avvenuti durante occasionali escursioni nel territorio delle Prealpi Biellesi e della bassa Valsesia (Provincia di Vercelli), precisamente a Favaro, lungo la strada che porta da Biella al Santuario di Oropa, m 750 ca., il 18 giugno 1978 (Fig. 2), a Roncole, nella Valle Strona di Postua, m 550 ca., il 7 luglio 1984, al Monte Fenera, ai margini del sentiero che dalla Colma di Valduggia sale alla vetta, m 750 ca., il 29 maggio 1988 (Fig. 3), sulla sponda dell'Elvo, m 1200, il 30 giugno 1990. I quattro avvistamenti sono avvenuti in presenza di un unico esemplare a dimostrazione della rarità della specie.

* Viale Roma, 242, 54100 Massa.

Altri dati mi sono stati gentilmente forniti dal Prof. Giorgio Leigheb e sono relativi alle seguenti località: Varallo Sesia (VC), strada per la Colma; Boca e Monte Mottarone (NO).

Il Prof. Achille Casale mi segnala infine il reperto di 1♂ in Val Cervo: Rosazza, m 900 ca., 20.VI.1965 (A. Casale leg.).

RINGRAZIAMENTI

L'autore ringrazia sentitamente i Proff. Leigheb e Casale per aver messo a disposizione i dati delle loro collezioni, e il fratello Adriano per l'aiuto fornitogli nella ricerca bibliografica.

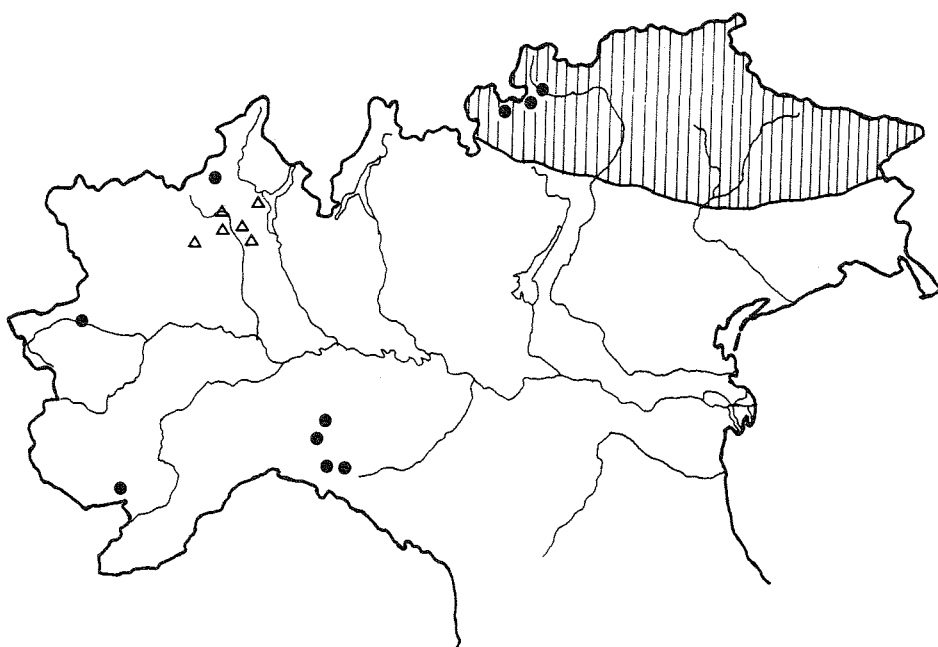


Fig. 1 – Distribuzione di *Carterocephalus palaemon* in Italia. L'area tratteggiata ed i cerchi pieni si riferiscono ai rinvenimenti finora conosciuti, i triangoli sono relativi alle nuove stazioni.

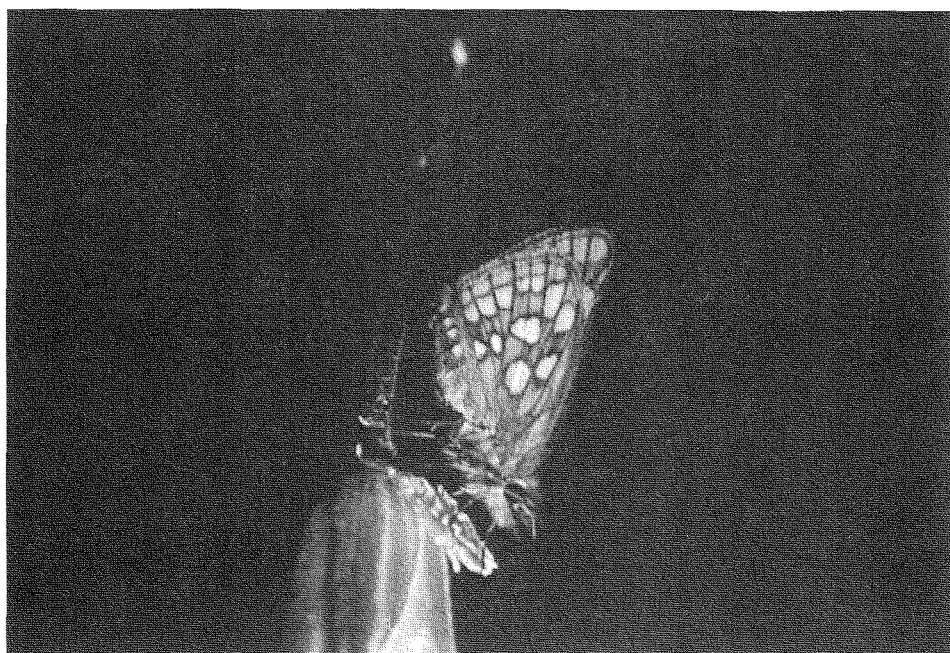
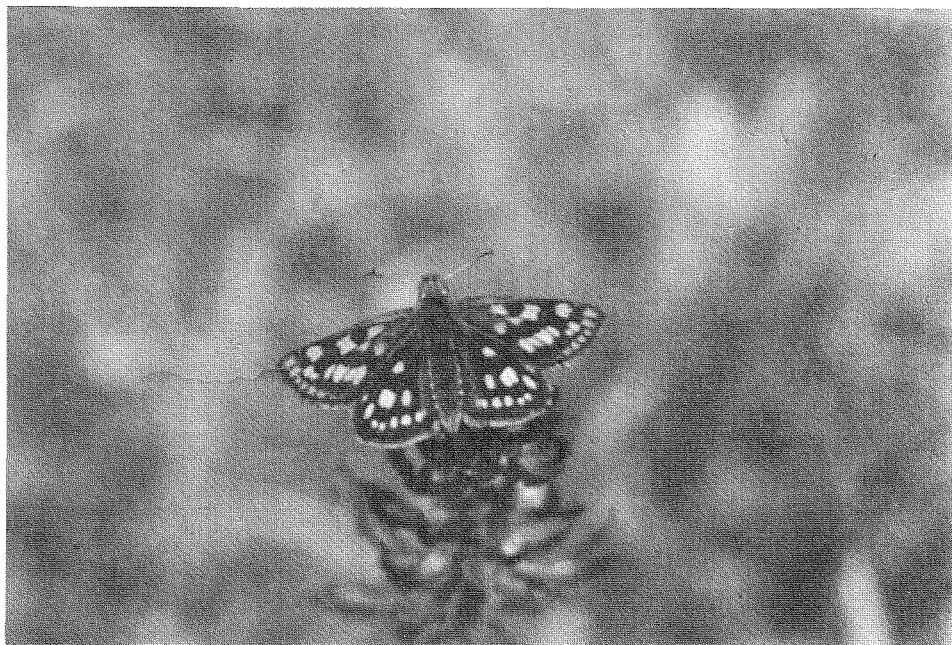


Fig. 2-3. *Carterocephalus palaemon*, habitus, di Favaro (2) e M. Fenera (3).

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

- BALDIZZONE G., 1965. Note di Lepidotterologia. Reperti di Ropaloceri nel Piemonte meridionale. Boll. Soc. Ent. Ital., 94: 63.
- BALDIZZONE G., 1973. Sulla presenza di *Carterocephalus palaemon* Pall. nell'Appennino. Boll. Soc. Ent. Ital., 105: 161-162.
- BALLETTO E., CASSULO L.A., TOSO G.G., 1983. Nuovi reperti di lepidotteri delle Alpi e degli Appennini. Boll. Soc. Ent. Ital., 115: 111-115.
- GALLO E., 1978. Alcune interessanti catture di lepidotteri in Italia. Boll. Soc. Ent. Ital., 110: 84-86.
- RAPUZZI F., 1986. Lepidotteri Ropaloceri dell'Alta Val Camonica. Natura Bresciana, 21 (1984): 123-151.
- RAVIGLIONE M.C., 1985. Lepidotteri Ropaloceri del Biellese (Piemonte). Boll. Soc. Ent. Ital., 117: 34-38.
- VERITY R., 1940. Le Farfalle Diurne d'Italia. Vol. I. Marzocco, Firenze.